



COMUNE DI PISOGNE

**Politiche sociali e famiglia, istruzione
Settore Servizi alla persona
Ufficio Servizi Socio-Assistenziali e Scolastici**

Schema Avviso pubblico - Istruttoria pubblica per l'attivazione di un percorso di co-programmazione finalizzato all'organizzazione e gestione dei servizi a supporto delle fasce 0-6 anni e 6-15 anni per garantire il diritto allo studio compreso i servizi ricreativi estivi per il periodo 1/09/2026 al 31/12/2031 con possibilità di proroga ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.

Premesso che:

- Il Comune di Pisogne (in avanti anche solo "Amministrazione procedente") è titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi sociali;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") *"2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) - 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";*

Richiamati:

- lo Statuto dell'Ente, il quale prevede all'articolo 3 che "Il Comune è titolare di funzioni proprie e realizza le finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato e della Regione, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio, assicurandosi che gli Enti deleganti provvedano al successivo finanziamento delle relative spese";
- il DUP approvato dall'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28 novembre 2025;

Rilevato che:

- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi;

Richiamati:

- l'art. 6 del d. lgs. 36/2023 ss.mm.ii. che così recita: *"In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017";*
- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. ii., Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, secondo comma, prevede che *"La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili";*
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";*

Atteso che:

- questo Ente, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione come precedentemente richiamati, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-programmazione del seguente intervento: "Organizzazione e gestione dei servizi a supporto delle fasce 0-6 anni e 6-15 anni per garantire il diritto allo studio compreso i servizi ricreativi estivi per il periodo 1/09/2026 al 31/12/2031 con possibilità di proroga ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii".
- la co-programmazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte

evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale intende promuovere processi di partecipazione attiva della comunità locale, valorizzando il contributo di soggetti organizzati presenti sul territorio, al fine di rispondere in modo condiviso ai bisogni emergenti della popolazione, con particolare attenzione ai giovani e alle persone in situazione di fragilità;
- Mediante la partecipazione attiva dei diversi soggetti interessati e operanti sul territorio con attività che sviluppino azioni comuni, si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:
 - migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze dei bambini e dei ragazzi e conseguentemente delle famiglie e delle istituzioni, garantendo l'attivazione e l'inclusione delle risorse della comunità;
 - garantire, mediante la partecipazione attiva degli attori direttamente interessati ai vari servizi, ovvero le famiglie con ragazzi in età scolare, una costante attenzione verso il benessere dei ragazzi;
 - attraverso il presente avviso, l'Amministrazione comunale intende raccogliere contributi, idee e proposte utili a definire un quadro condiviso di obiettivi e azioni, quale base per eventuali successivi percorsi di co-progettazione, co-gestione o altre forme di collaborazione, nel rispetto della normativa vigente e delle competenze dell'Amministrazione comunale al fine di conseguire gli obiettivi del Diritto allo Studio.

Considerato, da ultimo, che gli atti della presente procedura di co-programmazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle istanze presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

Richiamate:

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con D.M. n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee guida n. 17 di ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 382/2022 nel punto 2.1 delle stesse in cui affermano l'estraneità della fattispecie di cui al presente atto all'applicazione del Codice dei contratti.

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge regionale n. 2/2003 e ss.mm.ii.;

- la legge n. 136/2010 e ss. mm.ii;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii;
- il DM n. 72/2021;
- art. 6 del D. Lgs. 36/2023;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.ii;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.ii;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.ii;

* * *

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1 - Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **Amministrazione procedente (AP):** Comune di Pisogne, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;
- **Co-programmazione:** sub-procedimento amministrativo, disciplinato dall'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, mediante il quale l'Amministrazione procedente assicura il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore e degli altri soggetti ammessi, al fine di individuare in modo condiviso i bisogni da soddisfare, gli obiettivi generali, le priorità di intervento e le possibili linee di azione, nonché le modalità di utilizzo e valorizzazione degli spazi oggetto del presente avviso. La co-programmazione non comporta la definizione di progetti esecutivi, né l'affidamento di servizi o attività, né l'assunzione di impegni gestionali o economici in capo ai partecipanti o all'Amministrazione procedente, e si conclude con la redazione di un documento di sintesi a supporto delle scelte programmatiche dell'Ente;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata per poter partecipare alla procedura di co-programmazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del D. Lgs. e ss.mm.ii recante il Codice del Terzo settore;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii;
- **Tavolo di co-programmazione:** luogo di confronto partecipato tra l'Amministrazione procedente e i soggetti ammessi, finalizzato allo svolgimento del percorso di co-programmazione, privo di funzioni decisionali o gestionali.

2 - Oggetto

Il Comune di Pisogne indice un Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, finalizzato all'attivazione di un percorso di co-programmazione volto alla definizione condivisa dei bisogni, degli obiettivi e delle possibili linee di intervento per la gestione *dei servizi a*

supporto delle fasce 0-6 anni e 6-15 anni per garantire il diritto allo studio compreso i servizi ricreativi estivi per il periodo 1/09/2026 al 31/12/2031 con possibilità di proroga ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.

In particolare, il percorso di co-programmazione riguarda la gestione giornaliera completa del servizio di mensa scolastica, dei servizi di pre-scuola e post-scuola, delle attività di trasporto degli alunni fragili, compresa la gestione delle attività estive dei ragazzi a supporto delle famiglie la quale prevede:

- *Servizio di mensa scolastica:* gestione giornaliera completa del servizio di ristorazione scolastica, comprendente la preparazione, il trasporto (ove necessario) e la somministrazione dei pasti, garantendo standard qualitativi elevati, il rispetto delle tabelle dietetiche ATS e la valorizzazione dell'educazione alimentare;
- *Servizi di pre-scuola e post-scuola:* organizzazione e gestione delle attività di accoglienza, vigilanza, assistenza e supporto ludico-didattico rivolte agli alunni nelle fasce orarie antecedenti l'inizio e successive al termine delle lezioni diurne, al fine di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie;
- *Trasporto scolastico degli alunni fragili:* pianificazione ed esecuzione del servizio di trasporto dedicato agli studenti con disabilità o in condizioni di particolare fragilità sociale e/o geografica, garantendo la presenza di personale di accompagnamento e mezzi idonei a tutelare la sicurezza e l'inclusione;
- *Attività e servizi ricreativi estivi:* progettazione e gestione giornaliera dei centri estivi a supporto delle famiglie durante il periodo di sospensione delle lezioni, attraverso l'offerta di programmi educativi, ricreativi, sportivi e culturali adatti alle fasce d'età 0-6 e 6-15 anni, inclusa l'integrazione dei minori con fragilità.

Gli elementi e i servizi sopra elencati non sono da considerarsi tassativi: all'esito dell'analisi condivisa dei bisogni, le attività e gli ambiti di intervento potranno essere rimodulati, integrati o modificati in sede di successiva co-progettazione.

3 – Linee di indirizzo e obiettivi specifici

Il percorso di co-programmazione ha la finalità di attivare un processo strutturato e partecipato di confronto, ascolto e lettura condivisa dei bisogni del territorio, volto a valorizzare le risorse, le competenze, le esperienze e le relazioni presenti nella comunità locale, al fine di definire in modo condiviso le migliori modalità di gestione dei servizi di mensa scolastica, di pre-scuola e post-scuola, delle attività di trasporto degli alunni fragili e della gestione delle attività estive.

In particolare, la co-programmazione è finalizzata a:

- *Promuovere l'educazione alimentare e la salute:* Definire standard qualitativi che vadano oltre le tabelle dietetiche, promuovendo il consumo di cibi freschi, stagionali e biologici, e contrastando l'obesità infantile e lo spreco alimentare attraverso percorsi pedagogici condivisi;
- *Promuovere la sostenibilità ambientale:* Definire azioni concrete per la riduzione della plastica, l'efficientamento energetico e la gestione eccellente dei rifiuti, puntando a un servizio a basso impatto ecologico;
- *Favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie:* Strutturare i servizi di pre e post-scuola e i centri estivi come spazi di accoglienza flessibili, sicuri e stimolanti, capaci di rispondere alle reali esigenze occupazionali dei genitori, garantendo al contempo un'offerta educativa e ricreativa di alto livello per i minori;

- *Valorizzare il lavoro di rete e il welfare comunitario*: Promuovere l'integrazione e le sinergie tra i servizi scolastici, le realtà del Terzo Settore, le istituzioni scolastiche e le famiglie, stimolando la creazione di una "comunità educante" attiva e responsabile, capace di ottimizzare le risorse disponibili e generare valore sociale aggiunto per il territorio di Pisogne.
- *Garantire il diritto allo studio e l'inclusione degli alunni fragili attraverso un servizio di trasporto personalizzato, sicuro e accessibile*. Ciò avverrà mediante l'impiego di mezzi idonei e di personale di accompagnamento, capace di gestire le diverse disabilità e coordinarsi efficacemente con le famiglie e le scuole.

4 – Destinatari dell'avviso

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare al percorso di co-programmazione:

- a) gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- b) le associazioni operanti sul territorio comunale e/o sovracomunale, anche non iscritte al RUNTS, purché attive nei settori culturale, educativo o comunque coerenti con le finalità del presente avviso.

I soggetti partecipanti devono dimostrare di possedere competenze, esperienze o progettualità riconducibili agli ambiti oggetto della co-programmazione.

La partecipazione al percorso di co-programmazione è ammessa esclusivamente in forma collettiva, mediante soggetti organizzati. È pertanto esclusa la partecipazione di persone fisiche a titolo individuale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di valutare, in relazione al numero delle manifestazioni di interesse pervenute e alle esigenze organizzative del percorso, le modalità più idonee di coinvolgimento dei soggetti ammessi, anche al fine di garantire un confronto efficace e rappresentativo.

I soggetti interessati a partecipare al percorso di co-programmazione possono richiedere informazioni presso gli uffici competenti.

6 – Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

I soggetti interessati a partecipare al percorso di co-programmazione dovranno presentare apposita manifestazione di interesse, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato A/1), debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante.

La manifestazione di interesse dovrà essere trasmessa esclusivamente ai seguenti indirizzi:

- protocollo@pec.comune.pisogne.bs.it ;
- protocollo@comune.pisogne.bs.it ;

entro e non oltre il 6 luglio 2026 alle ore 12:00 riportando nell'oggetto la seguente dicitura: *"Manifestazione di interesse – Co-programmazione di un percorso di co-programmazione finalizzato all'organizzazione e gestione dei servizi a supporto delle fasce 0-6 anni e 6-15 anni per garantire il diritto allo studio compreso i servizi ricreativi estivi per il periodo 1/09/2026 al 31/12/2031 con possibilità di proroga ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.*

Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata la documentazione indicata nel modello di domanda, ivi compresa una breve descrizione dell'esperienza del soggetto proponente e dell'interesse a partecipare al percorso di co-programmazione.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo o oltre il termine stabilito.

7 – Linee guida per il percorso di co-programmazione

Al fine di favorire un confronto efficace, concreto e orientato alla costruzione condivisa di ipotesi riguardo alla gestione dei servizi mensa scolastica, di pre-scuola e post-scuola, delle attività di trasporto degli alunni fragili e della gestione delle attività estive, i soggetti che presentano manifestazione di interesse sono invitati a formulare il proprio contributo tenendo conto delle seguenti linee guida, che costituiscono riferimento per lo svolgimento del percorso di co-programmazione.

In particolare, i soggetti partecipanti sono invitati a esprimersi, in modo chiaro e sintetico, rispetto ai seguenti aspetti:

- *Analisi e integrazione dei bisogni*: Fornire una lettura aggiornata delle esigenze delle famiglie di Pisogne e dei minori (nelle fasce 0-6 e 6-15 anni), evidenziando eventuali bisogni emergenti, non espressi o meritevoli di particolare tutela (es. nuove fragilità, flessibilità oraria);
- *Proposte metodologiche e organizzative per i singoli servizi*: Linee di intervento innovative per la gestione quotidiana della mensa (educazione alimentare, lotta allo spreco), dei servizi di pre/post-scuola (attività ludico-didattiche), del trasporto protetto (gestione della relazione con l'alunno fragile) e dei centri estivi (inclusione e varietà dell'offerta ricreativa);
- *Valorizzazione delle risorse del territorio e lavoro di rete*: Modalità di attivazione di sinergie e collaborazioni con altri attori locali (scuole, associazioni sportive, culturali, parrocchie, famiglie) per trasformare i servizi in un vero e proprio sistema di "comunità educante";
- *Sostenibilità ambientale e innovazione ecologica*: Soluzioni pratiche per ridurre l'impatto ambientale dei servizi, con particolare riferimento alla riduzione della plastica e al recupero delle eccedenze nella mensa, all'efficienza dei trasporti e all'educazione ecologica nei centri estivi;
- *Indicatori di qualità e monitoraggio*: Proposta di criteri e strumenti (es. questionari di gradimento per le famiglie, report periodici) per valutare l'efficacia, l'impatto sociale e l'effettivo livello di inclusione dei servizi attivati.

7 - Comunità di riferimento.

Le presenti linee guida non costituiscono criteri di selezione né elementi di valutazione comparativa, ma hanno l'esclusiva finalità di orientare il confronto e facilitare la costruzione di un quadro condiviso di bisogni, obiettivi e possibili linee di intervento nell'ambito del percorso di co-programmazione.

8 – Partecipanti al percorso di co-programmazione

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente all'attivazione di un percorso di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, e non comporta automaticamente l'avvio di una fase di co-progettazione.

All'esito del percorso di co-programmazione, qualora emergano bisogni condivisi, obiettivi comuni e ipotesi progettuali coerenti con le finalità indicate nel presente Avviso, l'Amministrazione comunale potrà valutare l'opportunità di attivare una successiva fase di co-progettazione, nel rispetto della normativa vigente e mediante l'adozione di appositi atti. L'eventuale percorso di co-progettazione potrà essere avviato:

- a) con i soggetti che hanno partecipato al percorso di co-programmazione;
- b) ovvero mediante una successiva procedura ad evidenza pubblica, qualora ritenuto necessario dall'Amministrazione comunale.

La partecipazione al percorso di co-programmazione non attribuisce alcun diritto, titolo o aspettativa in ordine alla partecipazione ad eventuali successivi percorsi di co-progettazione.

La partecipazione al percorso di co-programmazione e ad eventuali successivi percorsi di co-progettazione non comporta oneri economici a carico dell'Amministrazione comunale, salvo diversa e successiva determinazione formalmente assunta.

9 – Tempi e modalità di svolgimento del percorso di co-programmazione

La fase di co-programmazione si svilupperà in un tempo congruo alla trattazione della tematica, mediante la convocazione di incontri di confronto ai quali saranno invitati i soggetti che hanno fatto richiesta di partecipazione e in possesso requisiti indicati.

Il procedimento di co-programmazione si svolgerà a partire da una prima sessione in plenaria che si terrà martedì 7 luglio 2026, alle ore 17:30, presso la sede Municipale.

Potranno essere definite in sinergia con i partecipanti modalità di lavoro diversificate quali gruppi tematici, elaborazioni testuali, momenti allargati a esperti e facilitatori.

Il calendario degli incontri verrà pubblicato nella pagina del sito dedicata al presente avviso.

10 – Conclusione del procedimento

Il Procedimento si concluderà con la redazione di un documento di sintesi che potrà essere base di partenza di un'eventuale successiva fase di co-progettazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente allo svolgimento del percorso di co-programmazione.

La partecipazione al percorso di co-programmazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter partecipare agli interventi e/o alle progettualità nel settore, che saranno attivati attraverso la successiva procedura ad evidenza pubblica. La partecipazione alla co-programmazione non presuppone alcun tipo di rapporto economico tra le parti.

Il documento di sintesi non ha natura vincolante, né costituisce atto di programmazione formale.

11 – Regime di pubblicità e trasparenza

Il presente Avviso, così come ogni sua modifica e integrazione, in ossequio ai più generali principi di trasparenza dell'azione amministrativa, concorrenza, imparzialità, buon andamento dell'amministrazione, viene pubblicato sul sito Internet del Comune di Pisogne, nella sezione Bandi e Gare - Bandi Aperti - Avvisi.

12 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dagli enti sono trattati dal Comune di Pisogne esclusivamente per le finalità connesse alla procedura. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Pisogne.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

13 - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Cortesi Laura, Responsabile dell'Area Servizi Socio-assistenziali e Scolastici del Comune di Pisogne.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il quinto giorno lavorativo antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

14 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

15 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Laura Cortesi

(f.to digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005)